

RACCOLTO DISASTROSO PER IL MILLENOVECENTOESSANTASEI

La natura e il Mercato Comune contro gli olivicoltori del Lazio

MONTELIBRETTI, 5

(M.R.) — Una calamità paragonabile a quella tremenda del 1956 si è abbattuta quest'anno sul settore olivicolo in quasi tutta l'Italia. Abbiamo letto notizie scritte da chi ha voluto immettere la falce in messe non propria e siamo rimasti sbalorditi dalla inconcepibile rassegnazione degli olivicoltori. Danni da calcolarsi a miliardi, reddito nullo dagli oliveti, balzelli che sempre più ci angariano, lavorazioni indispensabili sempre più costose e tutto tace e tutto va ben madama la marchesa! Non basta la stangata del MEC riguardante il conguaglio del prezzo dell'olio di olivo: ci mancava anche il bel regalo di Natale di madre natura.

In seguito ad un andamento irregolare della vegetazione delle drupe, fin dal luglio, abbiamo voluto renderci conto dell'anomalia e ci siamo presi la briga di inviare all'osservatorio per la malattia delle piante a Bari — diretto dall'egregio prof. Martelli — campioni di ramoscelli e di

drupe per un'analisi. Ecco la risposta giunta sin dal 22-8-1966: « Sono pervenuti a questo Osservatorio la lettera del 4 c.m. ed il pacchetto contenente i ramoscelli di olivo. L'esame di questi ultimi non ha messo in evidenza particolari attacchi parassitari cui far risalire la lamentata cascola dei frutticini. Peraltro, la cascola stessa, più o meno intensamente, secondo le zone e le varietà, ha interessato tutta la zona olivicola della circoscrizione di questo osservatorio ed il fenomeno è stato attribuito a fattori di natura non parassitaria, ma afferenti la fisiologia della pianta ("Cascola fisiologica"). Purtroppo, non si è a conoscenza di rimedi curativi per calamità del genere. L'esame dei frutticini presenti nel campione, ha palesato un sensibile della generazione carpofaga della tignola, per cui è prevedibile una ulteriore cascola di drupe nei prossimi mesi di settembre e ottobre. F.to prof. dott. Martelli ».

Infatti malgrado tutti i costosi trattamenti praticati, le

drupe sono al completo cadute e le poche rimaste sono carbonizzate sulle piante senza alcun contenuto in olio.

Giacchè i nostri dirigenti — in tutt'altre faccende affaccendati — ignorano — o fanno finta — la cosa invociamo da queste colonne, a nome di tutti gli olivicoltori della zona, adeguate indagini per appurare la tragica realtà affinché qualche provvedimento venga adottato a favore dei colpiti.

Si immagini quanti operai rimarranno senza lavoro per la mancata raccolta! Per lo meno sia concesso uno sgravio di imposte e soprattutto una giusta misura nella applicazione dei maledetti contributi unificati (finiranno con unificarci tutti nella più squalida miseria).

In merito ai quali è necessario un controllo rigido sulla maniera con la quale i braccianti accusano le giornate di prestazione. Perché quanto sopra seguita a colpire ulteriormente i già troppo tartassati piccoli proprietari.

Pag. 6 - Martedì 8 Novembre 1966

Pag. 6 - Giovedì 10 Novembre 1966

VENTIQUATTRE ORE...

... a Palombara

BILANCIO positivo per le due squadre palombaresi di calcio nelle prime prove della nuova stagione agonistica. Gli juniores, superata la terza domenica, sono al comando della classifica del Girone A a quota 5. Hanno infatti collezionato 2 vittorie e un pareggio, battendo all'esordio sul proprio terreno il « Marcellina » (2-1), liquidando poi in trasferta la « Pol. Villalba » (2-0) e segnando infine il passo contro il pericoloso ospite della « Ferraris » senza l'emozione dei goals (0-0). Le reti segnate sono 4: una sola quella subita. Per quanto riguarda la mezza delusione del 6 novembre l'allenatore Giulio Schiti ha parlato di sfortuna: comunque ha fiducia nei suoi ragazzi ed è sicuro di riportarli presto sulla cresta dell'onda. L'«undici» di III categoria, impostosi in trasferta proprio al via del 30 ottobre a spese del « Villalba » (2-1), è stato... sgambettato sul terreno amico dall'esordiente « Castelhiodato » (1-0). La brutta sorpresa non allarma però i dirigenti che contano sulle possibilità dei giocatori per una ripresa maschia e sollecita. Auguriamoci che domenica prossima le nostre squadre tornino dalle fatiche esterne con risultati utili ma soprattutto meritati.

VENTIQUATTRE ORE...

... a Palombara

UN APPELLO è necessario rivolgere oggi alla Amministrazione comunale allo scopo di « rinfrescare » la disciplina del traffico cittadino. Le regole ci sono (e non mancano nemmeno i dischi segnalatori), ma non tutti le osservano con scrupolosa meticolosità: a Palombara molti automobilisti vogliono fare il comodo proprio. Ci basta l'esempio dei disordinati parcheggi effettuati, giorno e notte, nella piccola piazza Mazzini. lo spazio è limitato, ma più macchine potrebbero trovare posto se venissero lasciate con un certo criterio.

PRESTO REALIZZATA la Marcellina-Monteflavio

MARCELLINA, 7

(A.S.) — Il primo tratto della strada che dovrà congiungere Marcellina a Monteflavio attraverso Monte Genaro, finalmente, non tarderà ad essere realizzato. Ne fa fede l'appalto dato per la sua costruzione all'impresa Pasqualino Martella, di Roma, che inizierà i lavori non appena l'ing. Sebasti, progettista della strada e direttore dei lavori stessi avrà disposto la sua picchettatura.